



IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO: QUALE LA SUA IMPORTANZA?

Il *Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica* così descrive il Sacramento del Battesimo (nn. 255-263):

“Da quando e a chi la Chiesa amministra il Battesimo?”

Dal giorno della Pentecoste la Chiesa amministra il Battesimo a chi crede in Gesù Cristo.

In che cosa consiste il rito essenziale del Battesimo?

Il rito essenziale di questo Sacramento consiste nell’immergere nell’acqua il candidato o nel versargli dell’acqua sul capo, mentre viene invocato il Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Chi può ricevere il Battesimo?

È capace di ricevere il Battesimo ogni persona non ancora battezzata.

Perché la Chiesa battezza i bambini?

Perché, essendo nati col peccato originale, essi hanno bisogno di essere liberati dal potere del Maligno e di essere trasferiti nel regno della libertà dei figli di Dio.

Che cosa si richiede a un battezzando?

Ad ogni battezzando è richiesta la professione di fede, espressa personalmente nel caso dell'adulto, oppure dai genitori e dalla Chiesa nel caso del bambino. Anche il padrino o la madrina e l'intera comunità ecclesiale hanno una parte di responsabilità nella preparazione al Battesimo (catecumenato), come pure nello sviluppo della fede e della grazia battesimale.

Chi può battezzare?

I ministri ordinari del Battesimo sono il Vescovo e il presbitero; nella Chiesa latina, anche il diacono. In caso di necessità, chiunque può battezzare, purché intenda fare ciò che fa la Chiesa. Egli versa dell'acqua sul capo del candidato e pronunzia la formula trinitaria battesimale: «Io ti battezzo nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

È necessario il Battesimo per la salvezza?

Il Battesimo è necessario alla salvezza per coloro ai quali è stato annunziato il Vangelo e che hanno la possibilità di chiedere questo Sacramento.

Si può essere salvati senza Battesimo?

Poiché Cristo è morto per la salvezza di tutti, possono essere salvati anche senza Battesimo quanti muoiono a causa della fede (*Battesimo di sangue*), i catecumeni, e anche tutti coloro che sotto l'impulso della grazia, senza conoscere Cristo e la Chiesa, cercano sinceramente Dio e si sforzano di compiere la sua volontà (*Battesimo di desiderio*). Quanto ai bambini morti senza Battesimo, la Chiesa nella sua liturgia li affida alla misericordia di Dio.

Quali sono gli effetti del Battesimo?

Il Battesimo rimette il peccato originale, tutti i peccati personali e le pene dovute al peccato; fa partecipare alla vita divina trinitaria mediante la grazia santificante, la grazia della giustificazione che incorpora a Cristo e alla sua Chiesa; fa partecipare al sacerdozio di Cristo e costituisce il fondamento della comunione con tutti i cristiani; elargisce le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo. Il battezzato appartiene per sempre a Cristo: è segnato, infatti, con il sigillo indelebile di Cristo (*carattere*)”.

Quale importanza ha l'imposizione del nome nel Sacramento del Battesimo?

■ L'imposizione del nome all'inizio del rito del Sacramento del Battesimo è espressione, segno di tale dignità originale ed irripetibile di ogni battezzato, che è dovuta:

- al fatto che Dio conosce e ama ciascuno individualmente;
- al posto unico ed insostituibile che ogni cristiano ha da Dio nel piano salvifico della Chiesa e della storia dell'umanità;
- all'invito a rispondere con altrettanta disponibilità al dono di comunione intima filiale di un Dio che conosce ed ama individualmente.

■ Da qui l'importanza anche che il nome sia quello di un Santo, il quale potrà costituire per l'intera vita del battezzato, il suo modello, nonché il suo intercessore e protettore.

Quale significato ha la consegna della veste bianca, nel rito battesimale?

La consegna della veste bianca, nel rito battesimale, è segno della nuova dignità acquisita dal battezzato, che, quale persona nuova, si è rivestita di Cristo, partecipando, in un qualche modo, già fin d'ora alla Sua gloria, anticipata nella Trasfigurazione (“le sue vesti divennero candide...”) ed attuata nella Risurrezione, ed acquisendo il diritto di partecipare con la richiesta veste nuziale, al banchetto dello sposo celeste (cfr. *Mt* 17,1s). Afferma al riguardo PAPA FRANCESCO: “Dopo il lavacro di rigenerazione, capace di ricreare l'uomo secondo Dio nella vera santità (cfr *Ef* 4,24), è parso naturale, fin dai primi secoli, rivestire i neobattezzati di *una veste nuova, candida*, a similitudine dello splendore della vita conseguita in Cristo e nello Spirito Santo. La veste bianca, mentre esprime simbolicamente ciò che è accaduto nel sacramento, annuncia la condizione dei trasfigurati nella gloria divina. Che cosa significhi rivestirsi di Cristo, lo ricorda san Paolo spiegando quali sono *le virtù che i battezzati debbono coltivare*: «Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto» (*Col*3,12-14)” (*Catechesi del mercoledì*, 16-5-2018)

S.E. Mons. Raffaello Martinelli
Vescovo di Frascati

✠ *Raffaello Martinelli*

NB: Per approfondire l'argomento, si veda anche la scheda:

Perchè battezzo il mio bambino?

nel sito della Diocesi: www.diocesifrascati.it